



## Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' ULTIMO AGGIORNAMENTO RAV (A.S. 2022-23) E CORRELATE PROIEZIONI DI MIGLIORAMENTO

Priorità e traguardi relativi ai risultati scolastici :

Pr Priorità 1 Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate , specificamente in matematica ed inglese nelle classi terze della scuola secondaria

Tr Traguardi Avvicinamento degli esiti alla media regionale in matematica ed in inglese ,riducendo il gap di almeno 10 punti percentuali

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

Curricolo, progettazione e valutazione

Selezionare criteri ed indicatori di valutazione per la Matematica e la Lingua Inglese, in continuità verticale Scuola Primaria-Scuola Secondaria

1.

Continuita' e orientamento

Rimodulazione dei contenuti e delle modalità didattiche della Matematica e della lingua inglese , in verticale ed in continuità Scuola Primaria-Scuola Secondaria



## In Priorità 2-Risultati a distanza

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti esulla definizione di profili in ingresso e in uscita. § Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo

Traguardi :Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti esulla definizione di profili in ingresso e in uscita. § Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo.

Elaborare sistemi di monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo, non solo per il primo anno di scuola superiore, ma fino al conseguimento del diploma di istruzione di secondo grado; § Ridurre nel tempo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare trasversalmente la logica , l'argomentazione , la capacità espositiva e dialogica

1.

Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppo e potenziamento del pensiero computazionale e del coding in verticale

2.

Inclusione e differenziazione

Monitoraggio della coerenza dei PEI e dei PDP al Curricolo Verticale.



Obiettivi formativi e di apprendimento per il conseguimento delle priorità e dei traguardi :

1) potenziamento delle competenze di base nel linguaggio, nella logica simbolico-matematica, nelle riflessioni personale e critica , sempre collegate ed innestate sulle competenze trasversali e di cittadinanza , riconosciute e definite a livello europeo.

L'educazione civica , declinata nei tre ambiti fondanti della Costituzione , legalità e solidarietà, sostenibilità ambientale e cittadinanza digitale (Legge del 20 agosto 2019, n.92 e Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica ) , costituirà la cornice di senso del processo formativo , dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia fino agli insegnamenti disciplinari della Scuola Superiore e sarà il filo rosso del percorso unitario e verticale del bambino/adolescente , da tener presente come riferimento prioritario in tutte le attività didattiche, esperienziali, laboratoriali d'Istituto.

2) Formazione critica e riflessiva , come base essenziale dell'intero percorso formativo e civico e come reale e sostanziale "bisogno educativo speciale", sia in relazione al contesto sociale ed economico di riferimento , in cui l'Istituto è radicato, sia in relazione, alla diffusione di comportamenti violenti e bullizzanti, nella vita reale ed in quella virtuale ( bullismo e cyberbullismo)

3) educazione all'uso responsabile e civico dei social networks e del digitale in genere.

Obiettivi metodologici e didattici funzionali al conseguimento delle priorità e dei traguardi:

potenziare e promuovere la lettura , comprensione ed interpretazione del testo, in italiano, ai vari livelli adeguati all'età ed al ciclo scolastico. poiché attraverso la lettura e la comprensione dei testi passano tutti gli apprendimenti, lo sviluppo del senso critico e la crescita personal

promuovere la lettura " recitata" di piccoli brani, poesie, testi liberamente prodotti dagli allievi  
Rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità;

Progettare in interclasse o tra classi parallele moduli di apprendimento interdisciplinari , umanistico-scientifici , collegando le materie per il loro diverso contributo all'Argomento- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea (francese), anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learnin

- valorizzare la dimensione cognitiva sia come capacità di organizzazione ( nelle attività, nei compiti, nei giochi) che come capacità speculativa . A tal proposito può essere utile attivare piccoli laboratori sperimentali, già alla primaria , di tipo pre-filosofico o comunque di allenamento alla curiosità ed al porre domande di senso

potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche

potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nell'attività motoria e di avviamento allo sport, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento del territorio, dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

individuare percorsi di potenziamento delle abilità per la valorizzazione delle eccellenze;

- § sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- § potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio utilizzando spazi adeguati e con attrezzature sicure e funzionali;
- § Potenziare le competenze logiche e di programmazione digitale ( Coding ) nell'ambito del PNSD
- 
- § Introdurre alle discipline STEM , grazie all'allestimento di spazi laboratoriali dedicati , inclusivi di
  - o apparecchiature e strumentazione in 3D ;
- § prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo, nonché gli stereotipi comportamentali della violenza giovanile interpersonale e della violenza di genere, criticità educative in particolare della scuola superiore.
- § valorizzare la scuola nel potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo



studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

§ valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le associazioni del volontariato sociale ed i centri educativi laici e religiosi del territorio

PTOF 2024-2025

SCELTE STRATEGICHE

SINTESI DEI PRINCIPALI ELEMENTI DI MIGLIORAMENTO E INNOVAZIONE

Nella corrente annualità la Scuola ha provveduto a rivisitare il PTOF, i Piani ad esso correlati e il Curricolo di Istituto, in parte confermando quanto avviato o profilato nelle scorse annualità, al fine di riconoscere e consolidare la linea evolutiva di Questo Istituto Comprensivo Statale, in parte introducendo elementi di miglioramento e di innovazione positiva sulla base delle prerogative di indirizzo della nuova Figura Dirigenziale, soprattutto con riferimento al servizio formativo, che



rappresenta il tratto distintivo del funzionamento della Scuola.

Tuttavia, non si è provveduto ad aggiornare il Rapporto di Autovalutazione e a riformulare globalmente il Piano di Miglioramento, rinviando tali impegni alla prossima annualità, poiché, tenuto conto delle molteplici azioni previste per il corrente a. s. 2024-2025, anche in correlazione con i complessi quadri di azione e finanziamento afferenti al PNRR e con gli interventi da definire in merito alla seconda annualità del quadro di azione e finanziamento Agenda Sud, si è considerato opportuno effettuare la revisione del RAV e la correlata rivisitazione globale del PDM a seguito dell'attuazione e del monitoraggio dei processi previsti per la corrente annualità e sulla base del riscontro dei relativi risultati, dei punti forti su cui insistere e dei punti deboli da affrontare.

Ad ogni modo, sono stati sviluppati processi di autoanalisi di Istituto, che hanno generato riflessioni di fondo, utili alla revisione del PTOF nella corrente annualità, considerando il fatto che l'attenzione testimoniata nel RAV per gli esiti delle Prove INVALSI e per la promozione ed il tracciamento dei risultati a distanza non può prescindere dal focus sul potenziamento dei risultati formativi complessivamente intesi e sullo sviluppo delle competenze di apprendimento e cittadinanza secondo i Documenti nazionali e sovranazionali di riferimento.

Quanto elaborato nella corrente annualità, che conclude il triennio scolastico 2022-2025, funge anche da presupposto per la prima impostazione del PTOF relativo al prossimo triennio scolastico 2025-2028, che sarà declinato analiticamente nella prossima annualità, valorizzando tempi più distesi per lo sviluppo capillare dell'autovalutazione di Istituto e per la messa a fuoco di globali proiezioni di lavoro in chiave di miglioramento ed in termini di innovazione positiva.

Tramite la presente disamina, si espongono gli aspetti costitutivi dell'approccio assunto nella corrente annualità, con prevalente focus, come già detto, sul servizio formativo.

In riferimento al quadro di azione e finanziamento PNRR, si fa presente che esso implica azioni di miglioramento ed innovazione positiva articolate su molteplici fronti, come di seguito riportato in sintesi (rimandando, per i dettagli e gli approfondimenti, alla compilazione di specifici Campi e Sezioni):

- Implementazione della dotazione strumentale e strutturale a vantaggio della didattica, tramite l'acquisizione di dispositivi digitali e l'allestimento di spazi laboratoriali attrezzati;
- Formazione dei Docenti con riferimento al campo digitale ed in merito alla Lingua Inglese;
- Formazione dei Docenti designati come Figure di Sistema e del Personale degli Uffici in merito alla



transizione digitale;

- Rinforzo delle attività formative rivolte agli alunni della scuola secondaria di primo grado in merito alle Discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Matematica) e riguardo alla Lingua Inglese;
- Potenziamento delle strategie e degli interventi destinati agli alunni della scuola secondaria di primo grado a vario titolo in difficoltà, in termini di rinforzo delle competenze di base e di sviluppo di esperienze laboratoriali per la valorizzazione di potenzialità e propensioni, nonché in chiave di mentoring per il recupero motivazionale ed in forma di sensibilizzazione dei Genitori tramite specifici Incontri con le Professionalità coinvolte (Docenti interni o anche Esperti esterni).

In riferimento al quadro di azione e finanziamento Agenda Sud, si evidenzia che si attende la formalizzazione da parte dell'Amministrazione Scolastica per definire le azioni da condurre con riferimento agli alunni della scuola primaria in termini di rinforzo delle attività formative (anche sulla base di quanto realizzato, riguardo alla prima annualità, nello scorso anno scolastico, in forma di sviluppo interdisciplinare dei saperi e di raccordo trasversale con l'Educazione Civica).

Per la corrente annualità è importante evidenziare ulteriori aspetti riguardanti il rinforzo dell'offerta formativa, non corrispondenti alle azioni PNRR e Agenda Sud ma in ogni caso convergenti sulle medesime finalità di potenziamento del servizio formativo (aspetti per i quali i dettagli e gli approfondimenti sono consultabili accedendo agli specifici Campi e Sezioni); tali ulteriori elementi di rinforzo, in parte già profilati nelle scorse annualità ed in parte corrispondenti a nuove determinazioni assunte nella corrente annualità, sono di seguito riportati:

- Arricchimento dell'offerta formativa, in orario ordinario e in orario aggiuntivo, per il Primo Ciclo di Istruzione, con specifico focus su Italiano, Matematica, Inglese e Francese, mirando all'incremento dei risultati formativi complessivamente intesi, degli esiti delle Prove INVALSI e delle risultanze dell'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, sulla base di quanto rilevato nelle scorse annualità ed in ragione di quanto riscontrato nella prima parte della corrente annualità tramite le attività di accoglienza, gli impegni di testing in ingresso e lo svolgersi del primo bimestre;
- Incremento dell'offerta formativa, in orario ordinario e in orario aggiuntivo, per la Scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo di Istruzione, con riferimento all'attività motoria e sportiva, in quanto elemento fondante per una sana ed equilibrata crescita psicofisica e per l'avanzare del processo di maturazione globale (anche con il contributo di Professionalità esterne per quanto riguarda la scuola





primaria e la scuola secondaria di primo grado);

- Avvio dell'apprendimento dell'Inglese per gli alunni cinquenni della scuola dell'infanzia, per favorire l'apertura precoce ai processi di internazionalizzazione con riferimento all'esigenza di sviluppo delle competenze di cittadinanza e delle correlate competenze multilinguistiche;

- Potenziamento dell'offerta formativa, per la Scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo di Istruzione, con riferimento ai saperi estetico-espressivi, combinati con i saperi civico-sociali, per sostenere la formazione armonica e globale della persona e del cittadino, per promuovere l'estrinsecazione dell'immaginazione e della creatività, per favorire la proiezione del vissuto interiore e lo stemperamento di tensioni e criticità progressivamente emergenti lungo il percorso di crescita, per stimolare e valorizzare inclinazioni e talenti (facendo anche leva, per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, sul qualificarsi delle Cattedre di Arte e Immagine come risorse per il potenziamento dell'offerta formativa e degli interventi educativo-didattici);

- Sviluppo, in orario ordinario e in orario aggiuntivo, in forma di continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, del Progetto "Coro In...canto", sulla base dei riscontri positivi rilevati nelle scorse annualità in merito alla scuola primaria;

- Sviluppo, in orario ordinario e in orario aggiuntivo, per la scuola secondaria di primo grado, della redazione del Giornalino di Istituto, sulla base dei riscontri positivi rilevati nelle scorse annualità;

- Rinforzo del riferimento agli Obiettivi dell'Agenda 2030, con riferimento alla Scuola dell'Infanzia e al Primo Ciclo di Istruzione, per quanto concerne i relativi Curricoli e la declinazione di attività e scelte di contenuto nei processi di insegnamento-apprendimento e nello sviluppo trasversale dell'Educazione Civica.

Per quanto riguarda le dinamiche di insegnamento-apprendimento e, più ampiamente, il sistema di riferimento culturale, metodologico e pedagogico in cui inquadrare le prassi educativo-didattiche e le attività ad esse funzionali, si evidenziano i seguenti intenti ed impegni:

- Potenziare le metodologie educativo-didattiche in chiave di motivazione e coinvolgimento attivo degli alunni, facendo leva sul raccordo tra la laboratorialità e le opportunità offerte dal digitale e dal virtuale, combinando la logica settoriale con la prospettiva di sviluppo anche trasversale dei saperi, armonizzando gli impegni di ciascun alunno con il lavoro di gruppo e l'apprendimento cooperativo, per valorizzare le caratteristiche individuali e favorire l'inclusione in merito al conoscere, all'esprimersi, al comunicare e all'interagire con gli altri;



- Migliorare i livelli di competenza degli alunni, sia in riferimento alle competenze di apprendimento, sia in riferimento alle competenze di cittadinanza, considerando i risultati formativi complessivamente intesi, gli esiti delle Prove INVALSI e le risultanze l'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione;
- Ridurre, in merito agli esiti delle Prove INVALSI, l'eterogeneità all'interno del gruppo classe, il divario tra classi parallele e il gap rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale;
- Promuovere il radicamento della cultura della legalità e l'Educazione alla Cittadinanza con riferimento alla dimensione locale, nazionale e globale;
- Promuovere il successo formativo e prevenire/contrastare il rischio di insuccesso formativo, abbandono e dispersione, sia in riferimento all'iter formativo articolato in merito a Questo Istituto Comprensivo Statale, sia rispetto al completamento dell'obbligo scolastico e formativo oltre il Primo Ciclo di Istruzione;
- Prevenire e contrastare i fattori di condizionamento negativo eventualmente derivanti dai tratti di deprivazione socio-culturale e valoriale del contesto ambientale e del nucleo familiare;
- Potenziare le azioni di personalizzazione/individualizzazione/differenziazione volte all'inclusione, con riferimento agli alunni a vario titolo in difficoltà;
- Implementare le azioni rivolte agli alunni ordinariamente connotati da bisogni di rinforzo degli interventi;
- Riconoscere potenziali eccellenze e peculiari talenti e promuoverne la valorizzazione;
- Sviluppare azioni volte alla gratificazione premiale con riferimento agli alunni connotati da alti profili in chiave di comportamento e competenze civiche oppure caratterizzati da un'evoluzione positiva particolarmente accentuata con riferimento alla condotta e alla dimensione della relazione;
- Rafforzare le strategie finalizzate all'accompagnamento lungo l'intero iter formativo, insistendo sui processi riguardanti l'orientamento, anche con attenzione per la parità di genere, e sulla continuità verticale, nonché sul tracciamento diacronico dei risultati oltre i confini dell'annualità e del segmento scolastico;
- Rafforzare l'approccio dei Docenti all'osservare e al riflettere, al progettare e all'operare sul campo, al verificare e al valutare, al curare la Documentazione per rappresentare non solo gli intenti ma anche i processi e gli esiti, al far leva sull'aggiornamento professionale per il rinforzo di conoscenze e competenze sul piano socio-psico-pedagogico, culturale, metodologico, comunicativo e relazionale (a



partire dall'insistere, come previsto nella corrente annualità, sull'aggiornarsi ulteriormente rispetto al campo digitale e sul formarsi riguardo alla Lingua Inglese in quanto Lingua Internazionale della Comunicazione e della Divulgazione Culturale, Scientifica e Tecnologica);

- Sollecitare i Docenti rispetto alla necessità di rivolgere una peculiare e rinnovata attenzione ai processi di osservazione, verifica, valutazione, rappresentazione dei riscontri formativi, in merito a ciascuna annualità e a ciascun segmento scolastico, sia per quanto concerne la specificità della scuola dell'infanzia, sia per quanto riguarda le peculiarità dei distinti segmenti scolastici afferenti al Primo Ciclo di Istruzione, nonché per quanto attiene al raccordo di continuità, in materia di valutazione e certificazione delle competenze, tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado;

- Potenziare il contributo dei Docenti designati quali Figure di Sistema e l'operato degli Uffici, tramite l'avanzare della formazione rispetto alla transizione digitale, con riferimento agli assetti interni, al rapporto con l'Utenza reale e potenziale e al raccordo con l'esterno, focalizzando l'attenzione sul servizio formativo, sulle attività ad esso connesse e sugli altri ambiti di funzionamento dell'Organizzazione Scuola.

Si conclude la presente disamina mettendo in evidenza che i propositi e le azioni qui rappresentati si fondano sulla rivisitazione del modello organizzativo, sia con riferimento alle funzioni del Dirigente Scolastico in chiave di Leadership Educativa, sia con riferimento alle funzioni del Dirigente Scolastico in chiave di Management Strategico e Gestionale, come di seguito indicato:

- Cura della Leadership Educativa per quanto riguarda lo stimolare i processi riflessivi e l'assunzione di determinazioni congrue e convergenti relativamente al servizio formativo, alle attività funzionali all'insegnamento, all'aggiornamento professionale dei Docenti rispetto alle componenti culturali/metodologiche/relazionali, al rapporto con le Famiglie quali Soggetti da sensibilizzare e responsabilizzare e quali Interlocutori per lo scambio di dati e sollecitazioni, al raccordo con i Soggetti esterni a vario titolo coinvolti, all'implementazione del ciclo progettazione/curricolazione/verifica/valutazione/certificazione delle competenze in uscita/modulazione e rilancio delle proiezioni di lavoro, alla cura della Documentazione avente rilievo educativo;

- Cura del Management Strategico e Gestionale per quanto riguarda il promuovere la collaborazione diffusa e la formazione continua del Personale Docente e del Personale ATA, l'assicurare il presidio dei diversi ambiti di funzionamento dell'Organizzazione Scuola (al suo interno e nel rapporto con



l'Utenza e con l'esterno) tramite i Docenti designati quali Figure di Sistema e l'operato degli Uffici, il garantire un'oculata gestione delle risorse umane e materiali con il supporto del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (o del suo Sostituto, come avviene nella corrente annualità, stante l'assenza dal servizio del DSGA), il riconoscere i punti forti su cui insistere e i punti deboli da affrontare in merito alle scelte e all'operato del Sistema Scuola, l'individuare l'orizzonte di senso in cui collocare il profilo identitario dell'Istituzione Scolastica rispetto alle esigenze dell'Utenza, alle caratteristiche del Territorio di radicamento, alle attese dell'Amministrazione Scolastica, con conseguente congruità ed efficacia dell'espletamento della mission istituzionale e dei processi di definizione ed attuazione della vision di miglioramento e sviluppo.

3 AREE DI INNOVAZIONE:

PRATICHE DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO;

CONTENUTI E CURRICOLI;

VALUTAZIONE.

Sono di seguito rappresentate le 3 Aree su cui si è insistito prevalentemente nella corrente annualità, focalizzando l'attenzione sul servizio formativo e sulle attività ad esso connesse, in termini di miglioramento e innovazione positiva (vale a dire l'Area relativa alle pratiche di insegnamento-apprendimento, l'Area relativa a contenuti e Curricoli e l'Area relativa alla valutazione); sono state in tal modo poste le premesse per le azioni da condurre nel prossimo triennio scolastico 2025-2028, ferma restando la possibilità di introdurre modifiche ed integrazioni sulla base degli esiti riscontrati a seguito del corrente anno ed in ragione dell'eventuale successivo mutare del quadro situazionale in chiave di esigenze e risorse.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Con riferimento alle pratiche di insegnamento-apprendimento, di cui si riconosce la centralità in merito agli intenti e agli impegni di rinforzo del servizio formativo, si fa presente che nella corrente annualità la conferma di determinate esperienze, già condotte con riscontro positivo nelle scorse annualità, in orario ordinario e in orario aggiuntivo, rappresenta una congrua forma di riconoscimento di buone prassi da riprendere, consolidare e potenziare, sia in merito ai distinti segmenti scolastici, sia riguardo al raccordo di continuità.



Inoltre, si evidenzia l'insistere sui saperi estetico-espressivi, sui saperi civici e sull'attività motoria per i tre segmenti scolastici, sui saperi logico-matematici, sui saperi linguistici e sui saperi multilinguistici per il Primo Ciclo di Istruzione, sui saperi tecnologici soprattutto per la scuola secondaria di primo grado.

L'attenzione per il "cosa" insegnare-apprendere e il focus sul "perché" (inteso come individuazione di esigenze e definizione di attese formative) sono stati coniugati con l'interesse per il "come", nel senso che sono stati rafforzati i processi riflessivi non solo in merito ai contenuti e alle finalità, ma anche in merito alle metodologie, alle strategie di inclusione, agli interventi in termini di personalizzazione/individualizzazione/differenziazione, alle dimensioni dell'accompagnamento, dell'orientamento e della continuità verticale, per il riconoscimento e la messa a frutto delle migliori potenzialità individuali.

La rinnovata attenzione per eccellenze e talenti, congiunta al persistente interesse per gli alunni a vario titolo in difficoltà e per gli alunni ordinariamente connotati da bisogni di rinforzo degli interventi educativo-didattici, arricchisce il focus sull'inclusione e sui bisogni educativi speciali, riquilificando il pervasivo insistere, in chiave metodologica, sulle strategie attivizzanti, sulla laboratorialità, sulla trasversalità, sull'apprendimento cooperativo, sulle opportunità offerte dal digitale e dal virtuale.

Si evidenzia, inoltre, che l'Ufficio di Presidenza segnala agli Insegnanti significative opportunità di aggiornamento, considerando le varie componenti della professionalità docente, fermo restando il prevalere, nella corrente annualità, del focus sulla formazione per l'innovazione digitale della didattica e sulla formazione in merito alla Lingua Inglese.

Per quanto concerne la formazione dei Docenti in merito al campo digitale, si segnala che si intende avanzare rispetto alle pregresse esperienze di aggiornamento, sensibilizzando ulteriormente gli Insegnanti riguardo alle opportunità educativo-didattiche offerte dal digitale e dal virtuale nella ricerca di dati e documenti, nella rielaborazione delle informazioni, nella gestione della combinazione tra codice verbale, effetto sonoro, immagini fisse e in movimento, nel confronto con oggetti del conoscere non direttamente osservabili ed esperibili, nell'interagire con gli altri superando i vincoli spaziali e le distanze geografiche e culturali.

Per quanto riguarda la formazione dei Docenti in merito alla Lingua Inglese, si chiarisce che essa mira non solo a favorire un rinnovato approccio alle Fonti sovranazionali in materia di istruzione/educazione/formazione e a variegati repertori di risorse formative e materiali didattici, ma anche a configurare i presupposti utili all'applicazione della Metodologia CLIL e a definire premesse funzionali alla possibile ed auspicabile interazione, a scopo di confronto interculturale e di scambio



di spunti progettuali ed operativi, con Scuole e Comunità Professionali radicate in altri contesti culturali e linguistici.

Per i dettagli e gli approfondimenti si rimanda a quanto riportato negli specifici Campi e Sezioni.

#### CONTENUTI E CURRICOLI

Nella corrente annualità è stata rivolta una marcata attenzione al servizio formativo, in quanto tratto caratterizzante e distintivo dell'operato della Scuola.

Tale rinnovato interesse per il servizio formativo si è tradotto nell'avvio della rivisitazione dell'architettura del Curricolo di Istituto e dei Curricoli concernenti i distinti segmenti scolastici in cui Questo Istituto Comprensivo Statale si articola, partendo dai contenuti e su tale base rivedendo le pratiche di insegnamento-apprendimento.

In particolare, si sottolinea che si è voluto dare rilievo alla valenza trasversale dei saperi civico-sociali, anche con riferimento alle nuove Linee Guida per l'Educazione Civica, avviando la riformulazione dei Piani per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica relativi ai distinti segmenti scolastici e al contempo prevedendo il condiviso rinforzo delle dinamiche di insegnamento-apprendimento secondo il comune filone tematico rappresentato dagli Obiettivi dell'Agenda 2030. In tale orizzonte di senso si intende collocare tutti i Campi di Esperienza della scuola dell'infanzia e tutte le Discipline del Primo Ciclo di Istruzione, globalmente e nella loro specificità, e le correlate attese formative; infatti, la combinazione tra competenze di apprendimento e comunicazione e competenze di relazione e cittadinanza è considerata come cifra fondante del processo di maturazione globale.

Nella medesima prospettiva si inquadra anche il rilievo riconosciuto ai saperi estetico-espressivi e all'attività motoria e sportiva, tenendo conto della molteplicità delle dimensioni del processo di crescita e della natura complessa delle dinamiche di formazione della persona e del cittadino e di valorizzazione delle migliori caratteristiche individuali.

Inoltre, si mette in evidenza l'insistere sui saperi logico-matematici, linguistici, multilinguistici e tecnologici, prendendo atto della loro importanza nella regolazione dei processi del pensiero, nella comunicazione, nella comprensione della realtà naturale, antropica, culturale e artificiale, nell'interazione con gli altri.

Per i dettagli e gli approfondimenti si rimanda a quanto riportato negli specifici Campi e Sezioni.



#### VALUTAZIONE

Nella corrente annualità i Docenti sono stati sollecitati a riflettere rispetto alla necessità di rivolgere una rinnovata attenzione ai processi di osservazione, verifica, valutazione e rappresentazione dei riscontri formativi, rispetto a ciascuna annualità e a ciascun segmento scolastico, sia per quanto concerne la specificità della Scuola dell'Infanzia, sia per quanto riguarda le peculiarità dei distinti segmenti scolastici afferenti al Primo Ciclo di Istruzione, nonché per quanto attiene al raccordo, in materia di valutazione, tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

L'accentuare il focus sulla valutazione ha fatto rimando non solo alla recente evoluzione legislativa, che riguarda prevalentemente la scuola primaria, ma anche alla consapevolezza della funzione regolatrice del valutare, considerando che la valutazione, nelle sue componenti diagnostiche, prognostiche e sommative, assume un rilievo formativo, sia perché sulla base della rilevazione della situazione di partenza permette di impostare il progetto formativo, sia perché in ragione del riscontro in itinere consente di rimodulare gli approcci e le strategie, sia perché in fase finale pone le premesse per il rilancio della progettazione formativa e dell'azione educativo-didattica.

Si precisa che le elaborazioni formulate nel corrente anno saranno ulteriormente implementate, nel corso della presente annualità, una volta emanate le Indicazioni Ministeriali per l'attuazione delle nuove prescrizioni normative vigenti in materia di valutazione con riferimento alla scuola primaria; a tale proposito, si evidenzia che si intende non solo proseguire nel lavoro già avviato in merito alla scuola primaria, ma anche potenziare ulteriormente il raccordo di continuità tra il valutare nella scuola primaria e il valutare nella scuola secondaria di primo grado, focalizzando per di più l'attenzione sul nesso tra valutazione e certificazione delle competenze in uscita e sulla possibilità di far leva sulla certificazione delle competenze per rafforzare il calibro di personalizzazione del profilo in uscita.

Per i dettagli e gli approfondimenti si rimanda agli specifici Campi e Sezioni.

#### MISSIONE 1.4 PNRR ISTRUZIONE

In riferimento alle componenti della Missione 1.4 PNRR Istruzione riguardanti l'impegno, per le Scuole radicate in Territori deprivati sul piano socio-culturale e valoriale, circa il rafforzare le azioni volte a promuovere il successo formativo e a prevenire e contrastare il rischio di insuccesso formativo, abbandono e dispersione, a vantaggio degli alunni a vario titolo in difficoltà (perché destinatari di PEI in quanto disabili, oppure perché destinatari di PDP con riferimento al riconoscimento di problematiche cognitive e/o criticità motivazionali/comportamentali/relazionali), si



sottolinea l'intento di agire su molteplici versanti, avendo attenzione sia per la dispersione "implicita" (che riguarda non tanto la mancata ammissione, bensì, caso di gran lunga più frequente, il conseguimento di risultati parziali), sia per la dispersione "esplicita" (che concerne il riscontro non trascurabile di casi di frequenza irregolare o fortemente irregolare, oppure, limitatamente a determinate situazioni, il riscontro di inadempienza conclamata), soprattutto con riferimento al Primo Ciclo di Istruzione e con prevalente interesse per la scuola secondaria di primo grado.

Si riportano di seguito i propositi messi a fuoco dalla Scuola:

- Rinforzo dei saperi, con marcato riferimento ai saperi scientifici, tecnologici, matematici e multilinguistici, anche attraverso attività formative collocate in orario aggiuntivo, sulla base del riconoscimento del rilievo trasversale della logica, del linguaggio, del metodo scientifico e dell'avanzamento tecnologico nel conoscere, nel comunicare e nel relazionarsi con gli altri;
- Utilizzo della laboratorialità e delle opportunità offerte dalle TIC e da Internet nella rivisitazione dei processi di insegnamento apprendimento, per il rinforzo delle competenze di base e dei saperi digitali e per la valorizzazione di potenzialità e propensioni;
- Rinforzo dell'orientamento formativo, inteso come promozione congiunta delle competenze di apprendimento e delle competenze di cittadinanza rispetto alle migliori caratteristiche individuali, anche con specifica attenzione per la parità di genere, in prospettiva di autorealizzazione personale, di inserimento sociale e lavorativo, di lifelong learning;
- Sviluppo di processi di mentoring per il recupero motivazionale;
- Potenziamento delle azioni di sensibilizzazione e responsabilizzazione rivolte alle Famiglie per il proficuo coinvolgimento rispetto al Patto Formativo e per la risoluzione di eventuali fattori di condizionamento negativo;
- Potenziamento del raccordo con Soggetti esterni, Istituzionali e non, connotati da competenze specialistiche investibili nei processi formativi e/o eroganti prestazioni e servizi di supporto ai minori in difficoltà e ai loro nuclei familiari.

Inoltre, si mette in evidenza che la Missione 1.4 PNRR Istruzione implica, all'interno di una prospettiva di globale potenziamento del funzionamento dell'Istituzione Scolastica, le seguenti componenti:

- Rinforzo della dotazione strumentale e strutturale per quanto riguarda la valorizzazione delle opportunità offerte dal digitale e dal virtuale in ambito educativo-didattico;





- Avanzamento della formazione dei Docenti in merito all'innovazione digitale della didattica;
- Formazione degli Insegnanti riguardo alla Lingua Inglese;
- Formazione dei Docenti designati quali Figure di Sistema e del Personale degli Uffici riguardo alla transizione digitale.

Per i dettagli e gli approfondimenti si rimanda agli specifici Campi e Sezioni.

NESSO TRA RAV (RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE), PDM (PIANO DI MIGLIORAMENTO) E PTOF (PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA)

Con riferimento ai Percorsi e alle Attività costituenti le proiezioni di miglioramento previste per il corrente a. s. 2024-2025, ultima annualità del triennio scolastico 2022-2025, si considera l'aggiornamento del RAV formulato nell'a. s. 2022-2023, la cui articolazione in termini di Campi, Priorità e Traguardi è riportata di seguito:

#### Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate, specificamente in matematica ed inglese nelle classi terze della scuola secondaria

Traguardo

Avvicinamento degli esiti alla media regionale in matematica ed in inglese, riducendo il gap di almeno 10 punti percentuali

#### Risultati a distanza

Priorità

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita;

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo

Traguardi

Elaborare sistemi di monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo, non



solo per il primo anno di scuola superiore, ma fino al conseguimento del diploma di istruzione di secondo grado;

Ridurre nel tempo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno

Si fa presente che il Campo "Risultati scolastici" e il Campo "Competenze chiave europee", non considerati nell'ultima formulazione del RAV, sono comunque da intendersi come componenti significative dello sfondo rispetto al quale operare in termini di miglioramento e innovazione positiva, giacché i 4 Campi si inquadrano in un'unica prospettiva di lavoro, corrispondente al rinforzo del servizio formativo e dei suoi risultati.

Inoltre, si precisa che nel profilare gli attuali propositi di miglioramento sono stati confermati 2 Percorsi della pregressa formulazione del PDM (con le relative Attività), a riprova del fatto che la nuova spinta evolutiva configuratasi nella corrente annualità si pone in linea di continuità con le scorse annualità; infatti, si tratta di Percorsi palesemente correlati alle 3 Aree di innovazione messe in evidenza per il corrente a. s. 2024-2025.

Nelle prossime annualità, sulla base di quanto esperito nella corrente annualità, si passerà ad aggiornare, con approccio circostanziato, il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento, secondo una logica di continuo avanzamento, caratterizzata dal consolidamento di buone prassi e dalla concomitante introduzione di rivisitazioni e nuovi elementi; su tale base si procederà a formulare più analiticamente il PTOF relativo al triennio scolastico 2025-2028.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



## Priorità desunte dal RAV



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Allena...menti

Il piano delle Attività prevederà la costruzione di prove strutturate parallele , di ingresso , in itinere e finali , attraverso le periodiche attività di ricerca -azione , da parte di consigli di intersezione, interclasse, classe e dipartimentali .

Per quanto riguarda le classi ponte sono previsti istituzionalmente periodici incontri di ricerca-azione tra i docenti degli ordini di scuola coinvolti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ Curriculum, progettazione e valutazione

Elaborare per ogni disciplina e per classi parallele prove strutturate di verifica in ingresso, in itinere e finale , con comuni criteri di valutazione delle competenze

Attività prevista nel percorso: Lavorare in team

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti

Genitori



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	La F.S n. 1 del PTOF coordinerà le riunioni previste , fornendo materiali informativi e documentali e fornendo supporto ai docenti di ogni ordine e grado sulle modalità di condivisione di strumenti e contenuti e sulla loro definizione formale.
Risultati attesi	Condivisione effettiva dei nuclei essenziali del curricolo verticale e della loro attivazione in procedimenti di logica , di comprensione ed interpretazione dei testi, in strategie di risoluzione dei problemi

## ● **Percorso n° 2: La qualità del valutare**

---

La ricerca e la definizione di un sistema armonizzato e coerente di valutazione formativa e degli esiti scolastici , in continuità verticale, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Selezionare criteri ed indicatori di valutazione per la Matematica e la Lingua Inglese, in continuità verticale Scuola Primaria-Scuola Secondaria

---





## ○ **Inclusione e differenziazione**

Monitoraggio della coerenza dei PEI e dei PDP al Curricolo Verticale.

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Rimodulazione dei contenuti e delle modalità didattiche della Matematica e della lingua inglese , in verticale ed in continuità Scuola Primaria-Scuola Secondaria

---

### Attività prevista nel percorso: La complessità del valutare

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2019

Destinatari

Docenti  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
Studenti

Responsabile

La F.S 1 del Ptof coordinerà , sulla base del materiale documentale fornito , la armonizzazione dei sistemi di valutazione Primaria -Secondaria a parte dei docenti dei tre ordini di scuola , all'interno dei consigli di intersezione, interclasse, classe e di dipartimento , in particolare curando la conduzione dei gruppi di lavoro " misti" , di docenti appartenenti a ordini diversi di scuola, nelle classi "ponte"

Risultati attesi

Armonizzazione della modalità di valutazione tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria



Riduzione della variabilità di esiti di apprendimento tra le classi ed all'interno di esse

Promozione di un metodo collaborativo professionale tra i docenti, soprattutto dei vari ordini, al fine di rinforzare l'efficacia educativa e formativa



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

PTOF 2024-2025

SCELTE STRATEGICHE

SINTESI DEI PRINCIPALI ELEMENTI DI MIGLIORAMENTO E INNOVAZIONE

Nella corrente annualità la Scuola ha provveduto a rivisitare il PTOF, i Piani ad esso correlati e il Curricolo di Istituto, in parte confermando quanto avviato o profilato nelle scorse annualità, al fine di riconoscere e consolidare la linea evolutiva di Questo Istituto Comprensivo Statale, in parte introducendo elementi di miglioramento e di innovazione positiva sulla base delle prerogative di indirizzo della nuova Figura Dirigenziale, soprattutto con riferimento al servizio formativo, che rappresenta il tratto distintivo del funzionamento della Scuola.

Tuttavia, non si è provveduto ad aggiornare il Rapporto di Autovalutazione e a riformulare globalmente il Piano di Miglioramento, rinviando tali impegni alla prossima annualità, poiché, tenuto conto delle molteplici azioni previste per il corrente a. s. 2024-2025, anche in correlazione con i complessi quadri di azione e finanziamento afferenti al PNRR e con gli interventi da definire in merito alla seconda annualità del quadro di azione e finanziamento Agenda Sud, si è considerato opportuno effettuare la revisione del RAV e la correlata rivisitazione globale del PDM a seguito dell'attuazione e del monitoraggio dei processi previsti per la corrente annualità e sulla base del riscontro dei relativi risultati, dei punti forti su cui insistere e dei punti deboli da affrontare.

Ad ogni modo, sono stati sviluppati processi di autoanalisi di Istituto, che hanno generato riflessioni di fondo, utili alla revisione del PTOF nella corrente annualità, considerando il fatto che l'attenzione testimoniata nel RAV per gli esiti delle Prove INVALSI e per la promozione ed il tracciamento dei risultati a distanza non può prescindere dal focus sul potenziamento dei risultati formativi complessivamente intesi e sullo sviluppo delle competenze di apprendimento e cittadinanza secondo i Documenti nazionali e sovranazionali di riferimento.



Quanto elaborato nella corrente annualità, che conclude il triennio scolastico 2022-2025, funge anche da presupposto per la prima impostazione del PTOF relativo al prossimo triennio scolastico 2025-2028, che sarà declinato analiticamente nella prossima annualità, valorizzando tempi più distesi per lo sviluppo capillare dell'autovalutazione di Istituto e per la messa a fuoco di globali proiezioni di lavoro in chiave di miglioramento ed in termini di innovazione positiva.

Tramite la presente disamina, si espongono gli aspetti costitutivi dell'approccio assunto nella corrente annualità, con prevalente focus, come già detto, sul servizio formativo.

In riferimento al quadro di azione e finanziamento PNRR, si fa presente che esso implica azioni di miglioramento ed innovazione positiva articolate su molteplici fronti, come di seguito riportato in sintesi (rimandando, per i dettagli e gli approfondimenti, alla compilazione di specifici Campi e Sezioni):

- Implementazione della dotazione strumentale e strutturale a vantaggio della didattica, tramite l'acquisizione di dispositivi digitali e l'allestimento di spazi laboratoriali attrezzati;
- Formazione dei Docenti con riferimento al campo digitale ed in merito alla Lingua Inglese;
- Formazione dei Docenti designati come Figure di Sistema e del Personale degli Uffici in merito alla transizione digitale;
- Rinforzo delle attività formative rivolte agli alunni della scuola secondaria di primo grado in merito alle Discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Matematica) e riguardo alla Lingua Inglese;
- Potenziamento delle strategie e degli interventi destinati agli alunni della scuola secondaria di primo grado a vario titolo in difficoltà, in termini di rinforzo delle competenze di base e di sviluppo di esperienze laboratoriali per la valorizzazione di potenzialità e propensioni, nonché in chiave di mentoring per il recupero motivazionale ed in forma di sensibilizzazione dei Genitori tramite specifici Incontri con le Professionalità coinvolte (Docenti interni o anche Esperti esterni).

In riferimento al quadro di azione e finanziamento Agenda Sud, si evidenzia che si attende la formalizzazione da parte dell'Amministrazione Scolastica per definire le azioni da condurre con riferimento agli alunni della scuola primaria in termini di rinforzo delle attività formative (anche sulla base di quanto realizzato, riguardo alla prima annualità, nello scorso anno scolastico, in forma di sviluppo interdisciplinare dei saperi e di raccordo trasversale con l'Educazione Civica).



Per la corrente annualità è importante evidenziare ulteriori aspetti riguardanti il rinforzo dell'offerta formativa, non corrispondenti alle azioni PNRR e Agenda Sud ma in ogni caso convergenti sulle medesime finalità di potenziamento del servizio formativo (aspetti per i quali i dettagli e gli approfondimenti sono consultabili accedendo agli specifici Campi e Sezioni); tali ulteriori elementi di rinforzo, in parte già profilati nelle scorse annualità ed in parte corrispondenti a nuove determinazioni assunte nella corrente annualità, sono di seguito riportati:

- Arricchimento dell'offerta formativa, in orario ordinario e in orario aggiuntivo, per il Primo Ciclo di Istruzione, con specifico focus su Italiano, Matematica, Inglese e Francese, mirando all'incremento dei risultati formativi complessivamente intesi, degli esiti delle Prove INVALSI e delle risultanze dell'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, sulla base di quanto rilevato nelle scorse annualità ed in ragione di quanto riscontrato nella prima parte della corrente annualità tramite le attività di accoglienza, gli impegni di testing in ingresso e lo svolgersi del primo bimestre;
- Incremento dell'offerta formativa, in orario ordinario e in orario aggiuntivo, per la Scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo di Istruzione, con riferimento all'attività motoria e sportiva, in quanto elemento fondante per una sana ed equilibrata crescita psicofisica e per l'avanzare del processo di maturazione globale (anche con il contributo di Professionalità esterne per quanto riguarda la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado);
- Avvio dell'apprendimento dell'Inglese per gli alunni cinquenni della scuola dell'infanzia, per favorire l'apertura precoce ai processi di internazionalizzazione con riferimento all'esigenza di sviluppo delle competenze di cittadinanza e delle correlate competenze multilinguistiche;
- Potenziamento dell'offerta formativa, per la Scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo di Istruzione, con riferimento ai saperi estetico-espressivi, combinati con i saperi civico-sociali, per sostenere la formazione armonica e globale della persona e del cittadino, per promuovere l'estrinsecazione dell'immaginazione e della creatività, per favorire la proiezione del vissuto interiore e lo stemperamento di tensioni e criticità progressivamente emergenti lungo il percorso di crescita, per stimolare e valorizzare inclinazioni e talenti (facendo anche leva, per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, sul qualificarsi delle Cattedre di Arte e Immagine come risorse per il potenziamento dell'offerta formativa e degli interventi educativo-didattici);
- Sviluppo, in orario ordinario e in orario aggiuntivo, in forma di continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, del Progetto "Coro In...canto", sulla base dei riscontri positivi rilevati nelle scorse annualità in merito alla scuola primaria;



- Sviluppo, in orario ordinario e in orario aggiuntivo, per la scuola secondaria di primo grado, della redazione del Giornalino di Istituto, sulla base dei riscontri positivi rilevati nelle scorse annualità;
- Rinforzo del riferimento agli Obiettivi dell'Agenda 2030, con riferimento alla Scuola dell'Infanzia e al Primo Ciclo di Istruzione, per quanto concerne i relativi Curricoli e la declinazione di attività e scelte di contenuto nei processi di insegnamento-apprendimento e nello sviluppo trasversale dell'Educazione Civica.

Per quanto riguarda le dinamiche di insegnamento-apprendimento e, più ampiamente, il sistema di riferimento culturale, metodologico e pedagogico in cui inquadrare le prassi educativo-didattiche e le attività ad esse funzionali, si evidenziano i seguenti intenti ed impegni:

- Potenziare le metodologie educativo-didattiche in chiave di motivazione e coinvolgimento attivo degli alunni, facendo leva sul raccordo tra la laboratorialità e le opportunità offerte dal digitale e dal virtuale, combinando la logica settoriale con la prospettiva di sviluppo anche trasversale dei saperi, armonizzando gli impegni di ciascun alunno con il lavoro di gruppo e l'apprendimento cooperativo, per valorizzare le caratteristiche individuali e favorire l'inclusione in merito al conoscere, all'esprimersi, al comunicare e all'interagire con gli altri;
- Migliorare i livelli di competenza degli alunni, sia in riferimento alle competenze di apprendimento, sia in riferimento alle competenze di cittadinanza, considerando i risultati formativi complessivamente intesi, gli esiti delle Prove INVALSI e le risultanze l'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione;
- Ridurre, in merito agli esiti delle Prove INVALSI, l'eterogeneità all'interno del gruppo classe, il divario tra classi parallele e il gap rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale;
- Promuovere il radicamento della cultura della legalità e l'Educazione alla Cittadinanza con riferimento alla dimensione locale, nazionale e globale;
- Promuovere il successo formativo e prevenire/contrastare il rischio di insuccesso formativo, abbandono e dispersione, sia in riferimento all'iter formativo articolato in merito a Questo Istituto Comprensivo Statale, sia rispetto al completamento dell'obbligo scolastico e formativo oltre il Primo Ciclo di Istruzione;
- Prevenire e contrastare i fattori di condizionamento negativo eventualmente derivanti dai tratti di deprivazione socio-culturale e valoriale del contesto ambientale e del nucleo familiare;



- Potenziare le azioni di personalizzazione/individualizzazione/differenziazione volte all'inclusione, con riferimento agli alunni a vario titolo in difficoltà;
- Implementare le azioni rivolte agli alunni ordinariamente connotati da bisogni di rinforzo degli interventi;
- Riconoscere potenziali eccellenze e peculiari talenti e promuoverne la valorizzazione;
- Sviluppare azioni volte alla gratificazione premiale con riferimento agli alunni connotati da alti profili in chiave di comportamento e competenze civiche oppure caratterizzati da un'evoluzione positiva particolarmente accentuata con riferimento alla condotta e alla dimensione della relazione;
- Rafforzare le strategie finalizzate all'accompagnamento lungo l'intero iter formativo, insistendo sui processi riguardanti l'orientamento, anche con attenzione per la parità di genere, e sulla continuità verticale, nonché sul tracciamento diacronico dei risultati oltre i confini dell'annualità e del segmento scolastico;
- Rafforzare l'approccio dei Docenti all'osservare e al riflettere, al progettare e all'operare sul campo, al verificare e al valutare, al curare la Documentazione per rappresentare non solo gli intenti ma anche i processi e gli esiti, al far leva sull'aggiornamento professionale per il rinforzo di conoscenze e competenze sul piano socio-psico-pedagogico, culturale, metodologico, comunicativo e relazionale (a partire dall'insistere, come previsto nella corrente annualità, sull'aggiornarsi ulteriormente rispetto al campo digitale e sul formarsi riguardo alla Lingua Inglese in quanto Lingua Internazionale della Comunicazione e della Divulgazione Culturale, Scientifica e Tecnologica);
- Sollecitare i Docenti rispetto alla necessità di rivolgere una peculiare e rinnovata attenzione ai processi di osservazione, verifica, valutazione, rappresentazione dei riscontri formativi, in merito a ciascuna annualità e a ciascun segmento scolastico, sia per quanto concerne la specificità della scuola dell'infanzia, sia per quanto riguarda le peculiarità dei distinti segmenti scolastici afferenti al Primo Ciclo di Istruzione, nonché per quanto attiene al raccordo di continuità, in materia di valutazione e certificazione delle competenze, tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado;
- Potenziare il contributo dei Docenti designati quali Figure di Sistema e l'operato degli Uffici, tramite l'avanzare della formazione rispetto alla transizione digitale, con riferimento agli assetti interni, al rapporto con l'Utenza reale e potenziale e al raccordo con l'esterno, focalizzando l'attenzione sul servizio formativo, sulle attività ad esso connesse e sugli altri ambiti di funzionamento dell'Organizzazione Scuola.



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Con riferimento alle pratiche di insegnamento-apprendimento, di cui si riconosce la centralità in merito agli intenti e agli impegni di rinforzo del servizio formativo, si fa presente che nella corrente annualità la conferma di determinate esperienze, già condotte con riscontro positivo nelle scorse annualità, in orario ordinario e in orario aggiuntivo, rappresenta una congrua forma di riconoscimento di buone prassi da riprendere, consolidare e potenziare, sia in merito ai distinti segmenti scolastici, sia riguardo al raccordo di continuità.

Inoltre, si evidenzia l'insistere sui saperi estetico-espressivi, sui saperi civici e sull'attività motoria per i tre segmenti scolastici, sui saperi logico-matematici, sui saperi linguistici e sui saperi multilinguistici per il Primo Ciclo di Istruzione, sui saperi tecnologici soprattutto per la scuola secondaria di primo grado.

L'attenzione per il "cosa" insegnare-apprendere e il focus sul "perché" (inteso come individuazione di esigenze e definizione di attese formative) sono stati coniugati con l'interesse per il "come", nel senso che sono stati rafforzati i processi riflessivi non solo in merito ai contenuti e alle finalità, ma anche in merito alle metodologie, alle strategie di inclusione, agli interventi in termini di personalizzazione/individualizzazione/differenziazione, alle dimensioni dell'accompagnamento, dell'orientamento e della continuità verticale, per il riconoscimento e la messa a frutto delle migliori potenzialità individuali.

La rinnovata attenzione per eccellenze e talenti, congiunta al persistente interesse per gli alunni a vario titolo in difficoltà e per gli alunni ordinariamente connotati da bisogni di rinforzo degli interventi educativo-didattici, arricchisce il focus sull'inclusione e sui bisogni educativi speciali, riqualificando il pervasivo insistere, in chiave metodologica, sulle strategie attivizzanti, sulla laboratorialità, sulla trasversalità, sull'apprendimento cooperativo, sulle opportunità offerte dal digitale e dal virtuale.





Si evidenzia, inoltre, che l'Ufficio di Presidenza segnala agli Insegnanti significative opportunità di aggiornamento, considerando le varie componenti della professionalità docente, fermo restando il prevalere, nella corrente annualità, del focus sulla formazione per l'innovazione digitale della didattica e sulla formazione in merito alla Lingua Inglese.

Per quanto concerne la formazione dei Docenti in merito al campo digitale, si segnala che si intende avanzare rispetto alle pregresse esperienze di aggiornamento, sensibilizzando ulteriormente gli Insegnanti riguardo alle opportunità educativo-didattiche offerte dal digitale e dal virtuale nella ricerca di dati e documenti, nella rielaborazione delle informazioni, nella gestione della combinazione tra codice verbale, effetto sonoro, immagini fisse e in movimento, nel confronto con oggetti del conoscere non direttamente osservabili ed esperibili, nell'interagire con gli altri superando i vincoli spaziali e le distanze geografiche e culturali.

Per quanto riguarda la formazione dei Docenti in merito alla Lingua Inglese, si chiarisce che essa mira non solo a favorire un rinnovato approccio alle Fonti sovranazionali in materia di istruzione/educazione/formazione e a variegati repertori di risorse formative e materiali didattici, ma anche a configurare i presupposti utili all'applicazione della Metodologia CLIL e a definire premesse funzionali alla possibile ed auspicabile interazione, a scopo di confronto interculturale e di scambio di spunti progettuali ed operativi, con Scuole e Comunità Professionali radicate in altri contesti culturali e linguistici.

Per i dettagli e gli approfondimenti si rimanda a quanto riportato negli specifici Campi e Sezioni.

Con riferimento all'Educazione Civica, sono posti in allegato i Piani formulati nella presente annualità in merito alla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di Primo Grado; si precisa che nella corrente annualità si è provveduto a declinare l'impostazione di fondo secondo le nuove Linee Guida, prevedendo successivamente una declinazione più dettagliata, sulla base di quanto esperito e riscontrato nel corrente a. s. 2024-2025.

Sebbene si tratti di Strumenti da declinare più in dettaglio nelle prossime annualità, i Piani per l'Educazione Civica redati nel presente anno scolastico costituiscono un aspetto rilevante in merito alla rivisitazione delle pratiche di insegnamento-apprendimento condotta nella corrente annualità.



Si precisa che per la Scuola dell'Infanzia l'Educazione alla Cittadinanza rientra negli impegni di tutte le Figure Docenti.

Per la Scuola Primaria si evidenzia che si cura lo sviluppo trasversale dell'Educazione Civica e al contempo è previsto lo sviluppo delle 33 ore annuali (1 ora settimanale) prevalentemente da parte della Figura Docente impegnate sull'Area Antropologica.

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado si mette in risalto che si cura lo sviluppo trasversale dell'Educazione Civica e al contempo è previsto lo sviluppo delle 33 ore annuali (1 ora settimanale) prevalentemente da parte della Figura Docente operante sull'Approfondimento di Materie Letterarie, ambito curricolare che nella corrente annualità ha assunto il profilo di valorizzazione dei saperi civico-sociali tramite lo sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento centrati sulla sfera umanistica e sul suo nesso con l'Area Antropologica.

Allegato:

Piani Educazione Civica Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo di Istruzione 2024-2025.pdf

## **○ PRATICHE DI VALUTAZIONE**

VALUTAZIONE



Nella corrente annualità i Docenti sono stati sollecitati a riflettere rispetto alla necessità di rivolgere una rinnovata attenzione ai processi di osservazione, verifica, valutazione e rappresentazione dei riscontri formativi, rispetto a ciascuna annualità e a ciascun segmento scolastico, sia per quanto concerne la specificità della Scuola dell'Infanzia, sia per quanto riguarda le peculiarità dei distinti segmenti scolastici afferenti al Primo Ciclo di Istruzione, nonché per quanto attiene al raccordo, in materia di valutazione, tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

L'accentuare il focus sulla valutazione ha fatto rimando non solo alla recente evoluzione legislativa, che riguarda prevalentemente la scuola primaria, ma anche alla consapevolezza della funzione regolatrice del valutare, considerando che la valutazione, nelle sue componenti diagnostiche, prognostiche e sommative, assume un rilievo formativo, sia perché sulla base della rilevazione della situazione di partenza permette di impostare il progetto formativo, sia perché in ragione del riscontro in itinere consente di rimodulare gli approcci e le strategie, sia perché in fase finale pone le premesse per il rilancio della progettazione formativa e dell'azione educativo-didattica.

Si precisa che le elaborazioni formulate nel corrente anno saranno ulteriormente implementate, nel corso della presente annualità, una volta emanate le Indicazioni Ministeriali per l'attuazione delle nuove prescrizioni normative vigenti in materia di valutazione con riferimento alla scuola primaria; a tale proposito, si evidenzia che si intende non solo proseguire nel lavoro già avviato in merito alla scuola primaria, ma anche potenziare ulteriormente il raccordo di continuità tra il valutare nella scuola primaria e il valutare nella scuola secondaria di primo grado, focalizzando per di più l'attenzione sul nesso tra valutazione e certificazione delle competenze in uscita e sulla possibilità di far leva sulla certificazione delle competenze per rafforzare il calibro di personalizzazione del profilo in uscita.

Per i dettagli e gli approfondimenti si rimanda agli specifici Campi e Sezioni.



## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

### CONTENUTI E CURRICOLI

Nella corrente annualità è stata rivolta una marcata attenzione al servizio formativo, in quanto tratto caratterizzante e distintivo dell'operato della Scuola.

Tale rinnovato interesse per il servizio formativo si è tradotto nell'avvio della rivisitazione dell'architettura del Curricolo di Istituto e dei Curricoli concernenti i distinti segmenti scolastici in cui Questo Istituto Comprensivo Statale si articola, partendo dai contenuti e su tale base rivedendo le pratiche di insegnamento-apprendimento.

In particolare, si sottolinea che si è voluto dare rilievo alla valenza trasversale dei saperi civico-sociali, anche con riferimento alle nuove Linee Guida per l'Educazione Civica, avviando la riformulazione dei Piani per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica relativi ai distinti segmenti scolastici e al contempo prevedendo il condiviso rinforzo delle dinamiche di insegnamento-apprendimento secondo il comune filone tematico rappresentato dagli Obiettivi dell'Agenda 2030. In tale orizzonte di senso si intende collocare tutti i Campi di Esperienza della scuola dell'infanzia e tutte le Discipline del Primo Ciclo di Istruzione, globalmente e nella loro



specificità, e le correlate attese formative; infatti, la combinazione tra competenze di apprendimento e comunicazione e competenze di relazione e cittadinanza è considerata come cifra fondante del processo di maturazione globale.

Nella medesima prospettiva si inquadra anche il rilievo riconosciuto ai saperi estetico-espressivi e all'attività motoria e sportiva, tenendo conto della molteplicità delle dimensioni del processo di crescita e della natura complessa delle dinamiche di formazione della persona e del cittadino e di valorizzazione delle migliori caratteristiche individuali.

Inoltre, si mette in evidenza l'insistere sui saperi logico-matematici, linguistici, multilinguistici e tecnologici, prendendo atto della loro importanza nella regolazione dei processi del pensiero, nella comunicazione, nella comprensione della realtà naturale, antropica, culturale e artificiale, nell'interazione con gli altri.

Per i dettagli e gli approfondimenti si rimanda a quanto riportato negli specifici Campi e Sezioni.

Con riferimento all'Educazione Civica, sono posti in allegato i Piani formulati nella presente annualità in merito alla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di Primo Grado; si precisa che nella corrente annualità si è provveduto a declinare l'impostazione di fondo secondo le nuove Linee Guida, prevedendo successivamente una declinazione più dettagliata, sulla base di quanto esperito e riscontrato nel corrente a. s. 2024-2025.

Sebbene si tratti di Strumenti da declinare più in dettaglio nelle prossime annualità, i Piani per l'Educazione Civica redati nel presente anno scolastico costituiscono un aspetto rilevante in merito alla rivisitazione delle pratiche di insegnamento-apprendimento condotta nella corrente annualità.

Si precisa che per la Scuola dell'Infanzia l'Educazione alla Cittadinanza rientra negli impegni di tutte le Figure Docenti.

Per la Scuola Primaria si evidenzia che si cura lo sviluppo trasversale dell'Educazione Civica e al contempo è previsto lo sviluppo delle 33 ore annuali (1 ora settimanale) prevalentemente da parte della Figura Docente impegnate sull'Area Antropologica.

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado si mette in risalto che si cura lo sviluppo trasversale dell'Educazione Civica e al contempo è previsto lo sviluppo delle 33 ore annuali (1 ora



settimanale) prevalentemente da parte della Figura Docente operante sull'Approfondimento di Materie Letterarie, ambito curricolare che nella corrente annualità ha assunto il profilo di valorizzazione dei saperi civico-sociali tramite lo sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento centrati sulla sfera umanistica e sul suo nesso con l'Area Antropologica.

Allegato:

Piani Educazione Civica Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo di Istruzione 2024-2025.pdf



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: la leggerezza delle infinite connessioni

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto si propone di consolidare/completare le dotazioni tecnologiche già acquistate e organizzate negli anni precedenti , grazie a fondi FESR, PNSD, in modo da dotare tutte le classi ordinarie , in modo omogeneo, di Monitor interattivi ultima generazione ( n.10) A seguire si intende ristrutturare il laboratorio multimediale del Plesso Ises, con n. 20 postazioni informatiche + software specifici ampliare il laboratorio linguistico del medesimo plesso , ove è già presente un ' attrezzatura STEM, composta di Monitor interattivo, stampante in 3D e Laptop Zspace AIO , con n. 6 Pc + n.20 Software specifici ; Attrezzare un'aula multifunzionale per l'inclusione , dotandola di Monitor interattivo, Mixer, Amplificatore, casse, microfoni, Postazioni modulari, copertura morbida a parete, porta blindata; Strutturare un laboratorio scientifico al plesso Ises con Monitor interattivo + software specifici+postazioni modulari + porta blindata Ristrutturare un laboratorio linguistico al plesso Kennedy con n.6 pc + software specifici ( n.20) Realizzare un'aula a tema , dedicata all'orizzonte della storia , dotandola di Monitor interattivo, Software specifico, postazioni modulari, porta blindata; Potenziare digitalmente struttura del teatro con mixer, amplificatore , casse, microfoni, un pc + software musicale , gradinata



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

trapezoidale per la sicurezza del palco

### Importo del finanziamento

€ 125.736,64

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

### Approfondimento progetto:

Per l'inquadramento dell'azione di cui si tratta negli intenti ed impegni di miglioramento e innovazione positiva si rimanda a quanto esposto nella Sezione "Aspetti Generali".

## ● Progetto: La realtà alternativa

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Si pensa di potenziare un laboratorio multimediale al plesso ISE con Visore per la realtà virtuale,





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

collegato a Lim già installata e di allestire uno spazio interno alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi , tramite l'acquisto di un notebook lap-top mobile e quindi spostabile all'uso

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

20/07/2021

### Data fine prevista

08/11/2022

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

### Approfondimento progetto:

Per l'inquadramento dell'azione di cui si tratta negli intenti ed impegni di miglioramento e innovazione positiva si rimanda a quanto esposto nella Sezione "Aspetti Generali".



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del

---



## personale interno

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024

### **Descrizione del progetto**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### **Importo del finanziamento**

€ 2.000,00

### **Data inizio prevista**

01/01/2023

### **Data fine prevista**

31/08/2024



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	17

## Approfondimento progetto:

Per l'inquadramento dell'azione di cui si tratta negli intenti ed impegni di miglioramento e innovazione positiva si rimanda a quanto esposto nella Sezione "Aspetti Generali".

## ● Progetto: Orizzonti digitali: innovare l'istruzione per le generazioni future

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Come previsto dal PTOF, la formazione del personale, docente e non docente, riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione dell'Istituto scolastico. L'acquisto di dotazioni digitali ed innovative nell'ambito di precedenti linee di finanziamento ha determinato il rinnovo di una ampia parte delle dotazioni tecnologiche della scuola ed una significativa implementazione di device, ma è necessario, per il personale docente quanto per quello non docente, assumere una



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

progressiva abitudine e destrezza nell'utilizzo degli stessi. I docenti, grazie alle azioni previste da questo progetto, approfondiranno l'applicabilità didattica delle tecnologie digitali allo scopo di innovare gli apprendimenti ed ottimizzare l'integrazione delle conoscenze degli studenti, attraverso un utilizzo didatticamente innovativo delle nuove tecnologie, integrate ai metodi tradizionali, riconoscendone potenzialità e rischi. L'innovazione delle metodologie didattiche è finalizzata, anche, al maggiore coinvolgimento degli allievi nel percorso di apprendimento. Accanto al personale docente si darà particolare importanza alla digitalizzazione del personale non docente, promuovendo l'impiego di soluzioni tecnologiche, possibilmente innovative, nella pratica amministrativa ed organizzativa quotidiana e nel rapporto con gli utenti, sia interni che esterni, che migliori l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa della scuola

### Importo del finanziamento

€ 52.796,44

### Data inizio prevista

08/04/2024

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	66.0	0

### Approfondimento progetto:

Per l'inquadramento dell'azione di cui si tratta negli intenti ed impegni di miglioramento e innovazione positiva si rimanda a quanto esposto nella Sezione "Aspetti Generali".



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● **Progetto: Guardare il mondo con occhi diversi**

## **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## **Descrizione del progetto**

IL PROGETTO SI PROPONE DI RAFFORZARE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM E LINGUISTICHE , NONCHE' LA FORMAZIONE SPECIFICA DEI DOCENTI . L'IMPLETAZIONE DEL PROGETTO AVVERRA' ATTRAVERSO METODI INNOVATIVI DI INSEGNAMENTO E ALLA CONDIVISIONE DI BUONE PRATICHE CHE ARRICCHISANO LE LEZIONI CON UN APPROCCIO LABORATORIALE E COOPERATIVO, SUSCITANDO L'INTERESSE E LA CURIOSITA' PER VALORIZZARE LA CRESCITA PERSONALE E PROFESSIONALE'. PARTICOLARE ATTENZIONE SARA' RIVOLTA AL SUPERAMENTO DEGLI STEREOTIPI E DEI DIVARI DI GENERE ANCHE SOCIO-ECONOMICI.

## **Importo del finanziamento**

€ 86.160,76

## **Data inizio prevista**

01/03/2024

## **Data fine prevista**

15/05/2025

## **Risultati attesi e raggiunti**



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

### Approfondimento progetto:

Per l'inquadramento dell'azione di cui si tratta negli intenti ed impegni di miglioramento e innovazione positiva si rimanda a quanto esposto nella Sezione "Aspetti Generali".



Riduzione dei divari territoriali

### ● Progetto: La "svolta" buona

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

#### Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il Progetto mira a promuovere il successo formativo degli alunni in difficoltà in termini di motivazione e/o competenze e quindi a rischio di insuccesso, abbandono e dispersione, oppure già inadempienti. Il percorso ipotizzato, da esperire nel contesto scolastico secondo fasce temporali antimeridiane e/o pomeridiane e comunque tali da evitare sovrapposizione di impegni nella medesima giornata, implica attività definite e condotte da Professionalità (interne e/o esterne) dotate di specifiche competenze. Si considera opportuno privilegiare il metodo immersivo, combinando laboratorialità, TIC e risorse multimediali, per avvicinare l'evento formativo al vissuto dei nativi digitali e per attivare varie intelligenze tramite paradigmi diversificati. Si è formulata l'ipotesi di rivolgere l'intervento sia agli alunni destinatari di PEI o PDP, sia agli alunni con frequenza scolastica irregolare o fortemente irregolare oppure inadempienti, nel corrente anno e nelle scorse annualità, rispetto all'obbligo scolastico. Nella prima fase, ciascun minore fruirebbe, individualmente, di attività di mentoring e orientamento, basate sul colloquio, sulla condivisione e sul supporto, tramite sollecitazioni volte alla presa di consapevolezza di sé rispetto a potenzialità, interessi e propensioni da valorizzare nel tendere al successo formativo come premessa per l'autorealizzazione. Il Mentore, predisponendosi all'interazione fondata sulla reciprocità piuttosto che cristallizzandosi nel ruolo gerarchico, solleciterebbe il minore, facendo leva anche sulla sfera emozionale, a gestire la frustrazione e lo sforzo rispetto alle difficoltà e ad individuare e porre in essere le condotte utili al proprio miglioramento motivazionale e cognitivo rispetto all'evento scuola, allo scopo di favorire l'integrazione autentica nelle dinamiche del vissuto scolastico e, successivamente, nei più ampi contesti di vita sociale e lavorativa. Dopo essere stati seguiti individualmente in chiave di mentoring orientativo, i minori coinvolti andrebbero a beneficiare di azioni di rinforzo delle competenze di base, strutturate per piccoli gruppi, composti omogeneamente con rimando all'età e alle criticità ed esigenze da affrontare; tale seconda fase riguarderebbe l'educare o il rieducare gli alunni all'attenzione e all'impegno rispetto alle attese di avanzamento motivazionale e cognitivo. Si intende considerare saperi fondanti del Curricolo della scuola secondaria di primo grado (Italiano, Matematica, Lingue, Scienze, Tecnologia), valorizzandoli grazie al filo conduttore rappresentato dall'Educazione Civica e dagli Obiettivi dell'Agenda 2030. In merito alla terza fase si prevedono attività marcatamente laboratoriali, centrate su metodi attivizzanti, apprendimenti significativi, compiti di realtà e project work, rispetto a gruppi di alunni omogenei per età, problematiche e bisogni, con il contributo dei saperi estetico-espressivi, utili a liberare e neutralizzare le tensioni interiori tipiche della crescita. Una ulteriore componente è rappresentata dalla sensibilizzazione delle Famiglie dei minori coinvolti, finalizzata a responsabilizzare gli adulti di riferimento rispetto al rilievo dell'evento scuola e delle Iniziative che il Progetto implica nell'iter di maturazione di ciascuno degli alunni partecipanti come persona e come cittadino; in tal modo si auspica di proiettare oltre il tempo scuola gli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

input educativi e il loro impatto.

### Importo del finanziamento

€ 155.582,89

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	188.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	188.0	0

### Approfondimento progetto:

Per l'inquadramento dell'azione di cui si tratta (Progetto La "svolta" buona) negli intenti ed impegni di miglioramento e innovazione positiva, si rimanda a quanto esposto nella Sezione "Aspetti Generali".





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Approfondimento

---

Per l'inquadramento delle azioni di cui si tratta negli intenti ed impegni di miglioramento e innovazione positiva si rimanda a quanto esposto nella Sezione "Aspetti Generali".